

**DECOR POINT**  
**PROGETTA E REALIZZA**  
**ARREDAMENTI SU MISURA**  
 Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

ANNO XXXIX - N. 9  
 Esce il 15 e 30 di ogni mese  
 PORTOFERRAIO 15 MAGGIO 1986

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi  
 Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento  
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità  
 • E. BAGNINI • Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

## Il problema degli incendi

La manifestazione ecologica che il Lions Club Isola d'Elba ha effettuato il 13 aprile presso La Pila, con la messa a dimora di alcune piante vicino al cippo eretto in memoria dei cinque giovani milanesi tragicamente periti negli incendi della scorsa estate, ha assunto un significato simbolico, considerando che sarà seguita nel prossimo autunno dalla piantumazione nella stessa zona di duemila arbusti di pini e di lecci.

In quella occasione il Presidente della Comunità Montana, Landi, ha riconfermato l'impegno dell'Ente comprensoriale per la salvaguardia dell'ambiente, augurandosi che non debba più verificarsi un "estate nera" come quella trascorsa, durante la quale gli incendi hanno raggiunto "il tetto massimo numerico degli ultimi sedici anni", come si legge nella relazione che l'assessore Bonifazi ha tenuto al Consiglio Regionale. Degli 809 incendi sviluppati in Toscana, l'Elba detiene purtroppo un malaugurato primato, con un incendio durato cinque giorni nel versante occidentale e che ha distrutto migliaia di ettari di zone boscate. Ormai non si può più pensare che gli incendi siano causati dall'autocombustione o dall'incuria degli uomini; rimane ancora qualche perplessità sui campeggiatori abusivi che piantano le tende o si fermano con i campers dove capita e possono inavvertitamente procurare un incendio, che peraltro sarebbe subito segnalato e domato. Ma quelli che scoppiano su vasta scala contemporaneamente in località diverse, specialmente nelle giornate di vento, sono da attribuire ad un piano preordinato da parte di terroristi di bassa lega che sfogano nella piromania la loro rabbia contro la società. L'Elba, con la Sardegna e l'Argentina, è la zona più presa di mira essendo meta delle vacanze estive dei vip della politica e dell'industria. Una volta erano i pastori che davano fuoco per favorire la vegetazione pascolativa, ma ormai all'Elba non si può più parlare di pastorizia, né si può pensare - come è avvenuto in passato - che qualcuno provochi incendi a scopo speculativo in zone vincolate in modo da renderle fabbricabili; infatti la legge nazionale del 1975 e quella regionale del '79 prevedono che in boschi percorsi dal fuoco non si possa in alcun caso costruire, né ci risulta che all'Elba, nonostante tutti gli abusi commessi, si abbiano avute denunce in questo senso. C'è stato - è vero - all'Elba il caso deplorabilmente assurdo di alcuni incoscienti che davano fuoco, guadagnando poi quattro soldi come personale avventizio della Comunità Montana addetti allo spengimento; ma credo che la lezione che hanno avuto - anche se avrebbe dovuto essere più severa - abbia dissuaso loro ed altri dal ripetere atti così inconsulti. Quindi è l'incendio doloso che va prevenuto e combattuto con tutti i mezzi. Proprio con questo intento si è tenuta nei giorni scorsi presso la Comunità Montana una prima riunione per concretare un piano inteso a sensibilizzare i comuni a dare la propria collaborazione alle Guardie Forestali, ai Vigili del Fuoco e al personale della stessa Comunità mediante la formazione di squadre di volontari chiamati ad operare nei casi di necessità. La questione del volontariato, che finora ha sempre avuto carattere saltuario e improvvisato, è stata portata all'ordine del giorno dell'assemblea Regionale dal consigliere della minoranza Biondi, il quale ha detto che "la costituzione di squadre comunali può veramente rappresentare una svolta di rilievo anche sull'intervento più generale della protezione civile" e il Ministero degli Interni ha invitato a collegare i comandi dei Vigili del Fuoco con le squadre locali di protezione civile, formate da volontari attraverso convenzioni regionali e soprattutto con piani di sostegno ai comuni. Pertanto la riunione indetta dalla Comunità Montana era piuttosto importante, trattandosi di prendere preventivi accordi con i Sindaci, per un'azione comune da realizzare in tempi brevi sulla formazione delle squadre di volontari, che essendo del posto, possono svolgere un'opera proficua in caso di incendio. Purtroppo la riunione - a quanto ci risulta - non ha dato il risultato sperato in quanto non tutti i Sindaci hanno sentito il dovere di intervenire. Eppure lo scorso anno, ci fu

da parte di tutte le autorità una "volontà di riscatto" e il fermo proposito di non trovarsi più disarmati di fronte alla furia devastatrice del fuoco. In quella occasione fu chiesto il potenziamento del Corpo Forestale, una maggiore vigilanza e una più fattiva collaborazione fra gli enti preposti alla difesa del territorio; l'on. Lucchesi formulò l'ipotesi di installare all'Elba o a Pisa un "Canadiar"; l'on. Bambi disse che c'era bisogno di creare una nuova coscienza nella gente per sensibilizzarla ed educarla alla conservazione dell'ambiente; tutti bei discorsi, come sempre avviene, e non soltanto riguardo agli incendi; ma di concreto cosa è stato fatto? Se sono le autorità comunali a defezionare per prime quando sono convocate per prendere accordi in vista di una nuova stagione di fuoco, cosa dobbiamo aspettarci dagli altri?

Purtroppo non c'è da illudersi che la prossima estate le cose vadano diversamente da quelle precedenti: torneranno i piromani, gli incendi divamperanno, e se dal fumo il fuoco si argomenta, verranno ancora combattuti come sempre con grande abnegazione, ma con personale e mezzi inadeguati.

A.P.

## Al via il Rallye automobilistico

Scatta questa sera alle ore 21 la 18.a edizione del Rallye Internazionale dell'Isola d'Elba Trofeo TOTIP. La manifestazione, valida per il Campiona-

prima tappa le auto storiche partecipanti al campionato nazionale e nella seconda le oltre 30 Fiat Uno in gara nello speciale Trofeo a loro riservato.

della Austin Metro. Alla corsa prenderanno parte anche alcuni equipaggi elbani. Si tratta di Cardelli-Galletti (Viasa Chrono), Martorella



Cerrato - Cerri vincitori del Rallye '85 (foto Locatelli)

to Italiano, per quello Europeo e per l'Open d'Italia si snoderà su un percorso di Km. 869 di cui oltre 500 ripartiti in 30 prove speciali, 15 in sterrato e 15 in asfalto. Al via una settantina di concorrenti ai quali si aggiungeranno nella

Tra i favoriti i vincitori dell'Elba Rally dello scorso anno Cerri (Delta S4), Zanussi - Amati con la Peugeot turbo 16 campione del mondo, Tabaton sempre con la Delta S4 ed il pilota scandinavo Eklund al volante

-Fresta (Talbot) e Paoletta De Martini - Mandrile (Audi 80 semiufficiale) nel rallye principale e di Giudicelli - Matteoni, Melani - Mazzei e Innocenti - Zallo nel trofeo Uno. La corsa si concluderà nella mattinata di sabato.

ROBERTO MEDICI

## Aperto l'anno di Pietri Successo delle prime manifestazioni

"Cento anni sono passati da quel 1886, quando in Sant'Illario vide la luce il Maestro; 76 ne sono trascorsi da quel lontano 1910 quando egli esordì alla "Pergola" di Firenze con "Calendimaggio" su libretto di altro uomo illustre di questa terra, Pietro Gori. La sua carriera non conobbe soste e dall'"Addio giovinezza" del 1915, all'"Acqua cheta", a "Lucioliola" a "Primarosa" e così via, la sua musica è passata attraverso la storia drammatica di questo secolo, lasciando il segno indelebile, anche se le mode vi si sono indebitamente sovrapposte, nella storia dell'arte musicale e nel costume più autentico della nostra società. E se oggi ne celebriamo il centenario della nascita, sappiamo che non è celebrazione retorica e vuota di un fantasma artificialmente tenuto in vita, ma è riconferma della validità di una vita artistica, di una musica, che proprio il tempo e le mode hanno dimostrato, loro malgrado, essere esemplari e non transuenti. Onoriamo, pertanto, questo figlio della nostra terra, che seppe trasferire sulle scene con la sua musica soggetti, vicende e sentimenti, spesso ispirati dalla sua Sant'Illario, dalla sua Elba, sempre comunque legati profondamente alle radici del nostro popolo".

Così il Sindaco di Portoferraio Paolo Locatelli, sabato 3 maggio, salutando il figlio del musicista Prof. Piero che ha tenuto un'appaludissima conferenza nel salone del Palazzo della Provincia, ha aperto ufficialmente le celebrazioni per il Centenario della nascita di Giuseppe Pietri. In questo breve discorso, sta tutta l'anima del popolo elbano, come sempre vicina a quella del celebre conterraneo.

La conferenza del Prof. Pietri aveva un tema quanto mai alllettante per tutti, giovani e an-

ziani: "Quando l'Italia sapeva cantare". Egli, camminando a ritroso nel tempo, ha portato l'attenzione pubblica alla fine dell'Ottocento, a quegli anni in cui il padre, appena quattordicenne, dava sfogo alla innata vena musicale sull'organo della chiesa paesana. Il cammino del giovane Pietri, dal diploma conseguito brillantemente al Conservatorio Verdi di Milano al "Calendimaggio"; dai successi operettistici a quelli lirici troppo presto interrotti purtroppo, dalla scomparsa, è stato percorso insieme al figlio che con linguaggio semplice, che definiremmo "da riunione familiare" (e questo è stato l'aspetto più sentito dal pubblico cordialmente partecipe) si è soffermato sulle tappe più importanti, integrando la piacevole conversazione con diapositive e cassette musicali. Di particolare interesse la parte riferita al Pietri operistica, quasi sconosciuta ai giovani e non molto conosciuta ai maturi per il susseguirsi degli avvenimenti che portarono al secondo conflitto europeo.

Ci sembra superfluo aggiungere che il Prof. Pietri è stato frequentemente interrotto da insistenti applausi e, alla conclusione, simpaticamente festeggiato, insieme ai familiari presenti. La sera alle 21,30 è stato il paese natio del Maestro a rendergli omaggio con uno spettacolo curato da quel Centro Culturale e Ricreativo e organizzato, come le altre manifestazioni, dalla Comunità Montana, dall'Azienda di Soggiorno e Turismo e dal Comune di Campo nell'Elba. Il testo dello spettacolo: "Giuseppe Pietri e l'Elba" è stato scritto dalla giornalista Maria Silvana Codecasa che ne è stata anche la regista. Piacevolmente, e con musica e cori, il pubblico ha seguito l'infanzia del Maestro fino alla sua partenza per il Conser-

vatorio; ne ha sottolineato alcuni aspetti di vita paesana; ha ricordato l'incontro con Pietro Gori e, man mano, i successi. La narrazione è stata affidata a Mariuccia Leone, Elsa Martorella e Giovanni Peduzzi. Al pianoforte Daniela Soria ed alla guida del coro Giorgio Soria. Hanno contribuito notevolmente al successo, il tecnico del suono Mario Gadani e i tecnici delle luci Andrea Soria e Rossano Tesi. Nel corso della serata Ugo Soria, che fu amico del Maestro e che della musica, si può ben dire ne abbia fatto ragione di vita, ha consegnato alla famiglia Pietri una Targa ricordo.

Le manifestazioni sono proseguite nella sala consiliare comunale di Marina di Campo, la mattina di martedì 6 maggio con l'avvenimento senz'altro più rilevante di questo primo ciclo di celebrazioni: il "Convegno nazionale sulla vita e sulla musica del Maestro Pietri".

Il Commissario straordinario dell'Azienda di Soggiorno Palmieri ha presentato gli illustri partecipanti (molti applausi al loro indirizzo) ed ha dato poi la parola al Presidente della Comunità Montana e Sindaco di Campo nell'Elba Landi il quale ha tracciato la figura del Maestro, gloria non solo elbana ma nazionale, esprimendo il legittimo orgoglio della piccola Sant'Illario che ne cullò l'infanzia e fu sempre nel cuore del Maestro. La Prof. Laura Padellaro, musicologa insigne, creatrice e conduttrice di numerose rubriche musicali radiofoniche e televisive, è stata la prima relatrice sull'opera di Pietri, "l'ultimo di questi grandi autori", ha detto riferendosi al Pietri lirico e ad una citazione di poco prima relativa a musicisti contemporanei quali Puccini, Cilea, Mascagni. La musica di Pietri è stata definita dalla prof. Padellaro "chiara ed ordinata", "un

fiume melodico senza secche", e in essa traspare limpidamente il discepolo di quel grande maestro di armonia che fu Amintore Galli. E se, autore lirico, Pietri ha composto anche operette, "paradiso di cose dolci e raffinate" scrivendo così due capitoli diversi, confrontando oggi il suo passato con quello di altri musicisti ormai liberi da pregiudizi, deve avvenire per lui ciò che avvenne per Puccini, collocato a furor di popolo nella sua giusta posizione. Questo centenario - ha concluso la Padellaro - deve portare "a guardare Pietri con occhio nuovo" e "dire a tutti quello che tutti devono sapere".

Il Dott. Ernesto Oppicelli, studioso della musica e autore di un recente volume sull'operetta, ha relazionato su Pietri operettista ed ha subito premesso che il Maestro "era uomo buono": la sua musica lo dice. Il Dott. Oppicelli si è soffermato sui lavori più noti da lui creati, evidenziandone i lati caratteristici e tali da distinguersi con gli altri, specialmente stranieri, che affollavano i palcoscenici.

Il Prof. Claudio Santori, musicologo, direttore della rivista "Setti Clavio", che successivamente ha parlato, ha evidenziato la cortina di nebbia che tuttora avvolge il teatro maggiore di Pietri che, autore lirico, "dimostra di conoscere la musica nel suo intimo stile". Fin dall'inizio della carriera egli emerge con "Calendimaggio", dato peraltro in uno dei maggiori teatri italiani (perché "La Pergola" di Firenze lo era), con sul podio uno dei più prestigiosi direttori del tempo: il maestro Zucani. Il che, per un giovanissimo compositore "provinciale" non fu davvero poco. D'altronde, Pietri non entrò in Conservatorio come un "aspirante" qualunque, ma fu ammesso da una commis-

COL

CONTINUA IN QUARTA PAGINA

## L'approdo degli Argonauti

Mi è capitato solo ora tra le mani il supplemento al n. 49 de "l'Unità" del 3 marzo 1985, interamente dedicato agli Etruschi. L'inserito di venti pagine si apre con bell'articolo di Massimo Palottino, che -com'è noto - si può considerare la firma più autorevole nel campo dell'etruscologia. Nelle altre pagine il "progetto Etruschi" è presentato in tutte le sue sfaccettature da altrettanti specialisti della materia. Naturalmente non poteva mancare nella rassegna un accenno all'isola d'Elba; ma ancora una volta - come ci è capitato di notare in altre circostanze - le notizie sull'Elba sono atinte da fonti inattendibili, anziché direttamente sul posto, tanto che l'anonimo autore del trafiletto va riesumando "la memoria della sosta degli Argonauti nell'isola, di cui si mostravano le tracce evidenti nelle macchie nere lasciate sui ciottoli delle sue spiagge dalle gocce di sudore detese dal corpo degli eroi affaticati".

La notizia - com'è noto - è desunta da Diodoro, nel quale si legge: "Argonautas post captum aureum vellus...juxta Tyrrenum navigantes ad insulam venerunt, quam dicunt Aetalia, ubi optimum eorum locorum portum a navi Argos, quod nomen ad haec tempora per mansit, Argos appellatur". E anche Strabone scrive: "Est autem in Aetalia portus nomine Argos, ab Argos navi dictus"; ma si tratta di antichi miti, così assurdi che anche il Ninci si guarda bene dal prestarvi fede; infatti, dopo aver riferito i passi di Diodoro Siculo e di Strabone, aggiunge: "Una tale notizia, peraltro, benché possa esser di qualche lustro alla mia patria, pur nondimeno vi rinunzio di buon animo, per non allontanarmi dal vero o almeno dal probabile".

Alla leggenda - sia pure cercando di darle una spiegazione razionale - sembra dare credito anche Giovannangelo Camporeale nella bella prefazione alla guida "Etruria mineraria", edita in occasione della mostra della Lingua, in cui si legge: "Strabone (V,2,6) tramanda che Giasone e gli Argonauti - una leggenda quest'ultima, che tradisce chiaramente la ricerca di ricchezze minerarie nell'area del Ponto da parte di eroi greci appartenenti a generazioni anteriori a quelle degli eroi che presero parte alla guerra di Troia - avrebbero toccato nei loro viaggi marittimi l'isola d'Elba, precisamente Porto Argo (nelle vicinanze dell'attuale Portoferraio), che avrebbe derivato il nome da quello della nave - Argos - su cui essi viaggiavano".

Ci sembra superfluo aggiungere che il Porto Argo che avrebbe preso nome dalla nave di Giasone, non è che la spiaggia della Ghiaie, la cui antica denominazione è chiaramente derivata dall'aggettivo greco "argos" che significa "bianco", avvalorato da Capo Bianco, il promontorio calcareo della Padulella che produce i ciottoli candidi delle Ghiaie.

Ma ci domandiamo se in una circostanza come quella che ha suggerito ai redattori de "l'Unità" di dedicare un supplemento così documentato al "progetto Etruschi", l'Elba non avrebbe meritato un trattamento più adeguato all'importanza che con le sue miniere di ferro la nostra isola ebbe nella storia di quell'antico popolo, anziché dedicare un trafiletto anonimo che attribuisce veridicità ad un episodio che non ha nessuna relazione con la civiltà etrusca, anche se contribuisce a nobilitare l'Elba legandola ad uno dei miti più poetici dell'antichità.

A.P.

## Il porto turistico di Cavo

Come abbiamo riferito nell'ultimo numero sono stati presentati ufficialmente i progetti esecutivi del porto turistico di Cavo. In un'assemblea promossa dalla giunta comunale è stata discussa con i cittadini, in una sala dell'hotel "Cristallo" la struttura turistico-ricettiva destinata a imprimere un nuovo impulso all'economia del versante minerario. L'ampio salone era gremito di pubblico. È stato il sindaco di Rio Marina a presentare ai convenuti l'ing. Bosi, progettista, che ha parlato a lungo illustrando le caratteristiche del costruendo plesso portuale-residenziale. "L'idea - ha puntualizzato fra l'altro il professionista che ha ricevuto l'incarico di redigere un piano di porto turistico a Massa Carrara - è nata in risposta alla crisi delle miniere. C'era bisogno di creare in loco un'attività che attirasse in maniera permanente il turismo. Abbiamo studiato un intervento che desse possibilità di lavoro: C'è infatti la possibilità d'inserire diverse iniziative artigianali. Gli 80mila

mq. non creano impatto con l'ambiente dal momento che il fabbricato verrà iscritto nell'ex cave delle Paffe. È un complesso tra i più moderni realizzati in Italia, è articolato e completo. Si tratta ora - ha concluso l'ing. Bosi - di creare delle cooperative, delle associazioni per sfruttare l'occasione che si presenta". Il dott. Sala, responsabile tecnico della Lesca-Farsura la società privata incaricata alla costruzione e alla gestione del porto turistico, ha spiegato la consistenza delle strutture nautiche e ricettive, la cui realizzazione, appena ottenute le autorizzazioni, dovrebbe durare più di tre anni. L'ing. Baracchini, sempre della società privata, ha puntualizzato che troveranno lavoro a Cavo circa 180 persone. Tra pochi giorni il progetto, inserito nel P.d.F., sarà discusso in consiglio comunale per l'approvazione. Quindi inizierà il suo iter burocratico; successiva tappa la Regione toscana.

L.C.

Leggete

Il "Corriere Elbano"

**Campionato 2.A Categoria**

Recupero 1 maggio  
R. Marina - Castiglione 1-0  
Risultati del 4 maggio  
Porto Azzurro - Bibbona 4 - 0  
Valdicecina - Rio Marina 1 - 2  
Seccheto-Castelnuovo V.C. 1-2  
Marciana M. - Campiglia 0 - 1  
Capoliveri - Riotorto 3 - 0  
Castiglione - Campese 1-0

Con le partite di domenica 4, si è concluso anche il campionato di 2.a categoria in cui le squadre di Capoliveri, Porto Azzurro e Marciana Marina si sono classificate rispettivamente al secondo, terzo e quarto posto, mentre quelle di Rio Marina e Seccheto sono retrocesse. Il regolamento, purtroppo, ha negato per un "soffio" la permanenza del Rio Marina in 2.a categoria, perché a pari punti col Campiglia, è stato sfavorito dai gol segnati e subiti nei confronti diretti. Col suo generoso finale, 12 punti in 7 partite, di cui 2 guadagnati con la capolista Castiglione, meritava ben altra fortuna.

Il Capoliveri col secondo posto si è guadagnata la candidatura alla promozione: infatti il regolamento prevede il passaggio alla prima categoria di quattro squadre sulle 10 seconde classificate dei rispettivi gironi; le partite di questa "finalissima" inizieranno domenica prossima; il Capoliveri osserverà un turno di riposo e giocherà il 25 maggio con il Chiusdino.

**Calcio femminile**

Battendo un volenteroso Volterra per 2-1, l'Elbana femminile ha terminato il campionato di serie D. Le ragazze allenate da Magagnini si sono classificate al quinto posto dietro a forti compagini quali l'Ulivete, il Pisa, il Livorno ed il Fossidino.

vo. Forse un inizio di campionato più brillante e un pò di fortuna in alcuni casi avrebbero permesso alle ragazze biancoblu di puntare ai primi posti. Un campionato comunque soddisfacente: 8 partite vinte, 5 pareggiate e 5 perse con 28 gol subiti e ben 51 fatti. Rosella Cosimi è la capocannoniere della squadra con 20 gol messi a segno. Già dal prossimo anno, contando su alcuni rinforzi, la squadra elbana punterà al passaggio di categoria in serie C.

**Rugby**

L'Elba Rugby Eurit per un "soffio" non è riuscita ad essere promossa alla categoria superiore. Nell'andata col "Fiamma" di Trieste ha perso 15 a 6, nella partita di ritorno sul campo di San Giovanni ha vinto 21 a 13. Soltanto una meta di differenza, che non le ha permesso di raggiungere la promozione a cui va vicinissima da quattro anni e che particolarmente quest'anno si sarebbe ampiamente meritata. La partita col "Fiamma", è stata caratterizzata dalla continua e generosa pressione degli elbani incitati a gran voce dal numerosissimo pubblico.

**Motociclismo**

Affermazione dell'Associazione motociclistica elbana a Castiglione nella gara valevole per il Campionato Toscano Enduro. Stefano Danesi e Leonardo Conti si sono classificati secondi rispettivamente nelle categorie Cadetti e Junior oltre i 250 centimetri cubi. Marcello Brandi è risultato terzo nei 250 Junior, mentre Stefano Turini settimo e Riccardo Gasparri undicesimo. La prossima prova si svolgerà il 18 giugno a Pominò.

**Automobilismo: uno sport nuovo per l'Elba**

Siamo in clima automobilistico per la diciottesima edizione del Rallye Isola d'Elba che prenderà il via stasera alle ore 21, pertanto cogliendo l'occasione, tracciamo con brevi cenni l'attività della Scuderia Elba Corse che fu costituita nel 1977 grazie anche alla sponsorizzazione di una compagnia petrolifera, la Gulf Italiana, che fu molto generosa nel fornire mezzi e suggerimenti organizzativi. È particolare merito della Scuderia Elba Corse se lo sport dell'automobilismo è andato assumendo uno sviluppo impensato. Ha contribuito senza dubbio ad alimentare la passione per l'automobilismo lo svolgimento del Rally all'Isola d'Elba, al quale già nei primi anni parteciparono alcuni equipaggi elbani che, dopo le esperienze fatte sulle strade dell'isola, si cimentarono con lusinghieri successi anche nelle competizioni del continente. Ricordiamo la coppia Molinari - Zallo vincitrice del Rally di Vallecchia, il 3° posto al Rally Nazionale di Casciana Terme e di San Marino, il 1° in Sardegna e il 2° a Prato conquistati dalla Scuderia nel 1978. Nonostante la defezione dei piloti elbani avvenuta nel '79,

in seguito alla crisi petrolifera che causò la perdita dello sponsor GULF, la scuderia si classificò al 2° posto al Rally Umbro. Nel 1980 il team, sponsorizzato da Radio Elba, colse una brillante affermazione al Rally di Nuoro con equipaggi al 1°, 2° e 5° posto e 1° per le scuderie (1° ass. Caselli-Giudicelli). L'anno successivo, a Radio Elba si affiancò come sponsor l'immobiliare DOMUS del geom. Nino Spada; la scuderia vinse il Rally dell'Elba e fu seconda in Sardegna. Saltato il Rally dell'Elba nell'83 per i noti contrasti con la C.S.A.I., la scuderia vince il campionato di zona Rally Nazionali con la coppia Bardi - Mazzei. Nel 1984 l'Automobil Club affidò alla Scuderia la promozione del corso per Commissari di Percorso Elbani e di Cronometristi, nonché il servizio di appripista in gara, che poi è diventato stabilmente compito del team; nello stesso anno la scuderia conquistò il 2° posto al Rally dell'Elba e al Campionato Italiano per scuderie. Nel 1985 alla scuderia vengono affidati sempre maggiori incarichi nell'organizzazione del Rally dell'Elba, e agli

MARCIANA MARINA

**Successo del Campionato di vela di altura**

**Corr. Mario Mazzei**

Nel pomeriggio di sabato 3 c.m. si è concluso il Campionato italiano di vela d'altura, "Trofeo Nastro Azzurro" sponsorizzato per il "Trofeo Effer" dalla "Birra Peroni", con le affermazioni delle imbarcazioni di cui di seguito pubblichiamo i nomi. La stupenda regata, che rappresenta la manifestazione di apertura della stagione turistica dell'Elba, ha destato vivissimi consensi. Sono rimasti tutti soddisfatti: partecipanti e pubblico che ha gremito il lungomare. Lo hanno sottolineato gli scroscianti applausi alla cerimonia della premiazione durante il pranzo offerto dall'amministrazione comunale.

È doveroso quindi estendere il più sincero elogio agli organizzatori e in particolare al consiglio direttivo del Circolo della Vela, con una menzione particolare per l'Ammiraglio Piero Bernotti, uomo di assoluta esperienza marinara essendo stato anche comandante della Nave Scuola Vespucci e del Corsaro II°. L'intera manifestazione ha avuto l'assistenza del rimorchiatore di alto mare "Colosso" al comando del capo di prima classe Bruno Pierani di La Spezia. IV classe 1° "Zenzero", armatore: Mazzechi, 2° "Alcolia", armatore: Guarducci, 3° "Tomahawk", armatore: Vallenga. V classe 1° "Roba da pazzi", armatore: Benassai, 2° "Paola Sei", armatore: Rivolta, 3° "Ave Maria II", armatore: Balbo.

Classe A (tempo compensato) 1.° "Yanchee", armatore: Socci, 2.° "Galpo", armatore: Bruschetti, 3.° "Pin Up", armatore: Brunemelli.

All'Università di Pisa si è laureato in medicina e chirurgia l'amico Pablo Bassi, discutendo la tesi col prof. Pinchera e riportando 110 su 110. Al neo dottore complimenti e auguri.

Abbiamo appreso che il concittadino e affezionato abbonato del "Corriere", Elbano Braschi, residente a Genova, ha avuto successo come paroliere in canzoni lanciate di recente da una casa discografica continuando così la brillante attività che ha intrapreso da alcuni anni. Cordiali complimenti e buon proseguimento.

**RIO ELBA**

**Corr. Daniela Chionsini**

Attimi di panico in un cantiere edile. Una pesante gru di circa 15 mt. mentre alzava da terra un carico di cemento, per cause non ancora accertate, è rovinata nella scarpata sottostante. A pochi metri si trova la sede comunale e il parcheggio del Piazzale "Caduti nelle miniere". Non ci sono stati, per fortuna, incidenti a persone.

Fervono i preparativi per la festa della SS. Trinità che quest'anno cade il 25 maggio. Il comitato cittadino è già al lavoro. Sono previsti grandi festeggiamenti. Non è ancora stato reso noto il programma, ma per quello che è dato sapere, oltre alle gare d'atletica e al rally dei barrocchini, verrà disputato un torneo di calcetto in costume.

**Referendum per la megacentrale**

Il 12 maggio si è riunito, presso la sede dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Portoferraio, il Comitato elbano contro la Mega-centrale a carbone di Tor del Sale (formato dalle associazioni ecologiche, Ass. albergatori, Unione commercianti, AASCT, Italia Nostra, Coltivatori diretti, Com. studentesco). Il comitato ha stabilito di organizzare la raccolta delle firme per sostenere la proposta di legge di iniziativa popolare che richiederà un referendum così formulato: "Siete voi favorevoli al progetto di ampliamento e di conversione a carbone della Centrale elettrica di Tor del Sale nel Comune di Piombino con annessa costruzione di porto e parco carbonifero?" Il comitato invita i cittadini a recarsi, dal 19 prossimo venturo, presso la segreteria del proprio Comune per apporre la firma.

RIO MARINA

**Gemellaggio Pietra Ligure Rio Marina**

Con un cordiale incontro nella sede comunale tra una delegazione di Pietra Ligure guidata dal sindaco Paolo Palmari e il sindaco di Rio Marina, Elvio Diversi, i capi gruppo consiliari e altre autorità locali, è iniziata sabato 3 maggio una simpatica cerimonia per il gemellaggio delle due città. Un corteo, con in testa i gonfaloni dei due comuni e la Filarmonica Giuseppe Pietri di Portoferraio, ha raggiunto il Monumento ai Caduti e il Cippo che ricorda i marinai scomparsi in mare, per deporvi corone di alloro. La cerimonia è continuata nella sede comunale, dove sono avvenuti scambi di doni e i due sindaci e il dott. Mario Mellini, riese residente a Pietra Ligure, hanno pronunciato discorsi di circostanza. Inoltre ragazze in costume ligure leggendo una scheda sul loro comune, hanno dimostrato che il legame tra Pietra Ligure e Rio Marina risale a tantissimi anni fa, cioè da quando i due paesi erano collegati dai velieri trasportanti il minerale di ferro.

Con questo gemellaggio quindi, si è rinsaldata una vecchia amicizia alimentata dai diversi riesi che lavorano all'Ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure. Il dott. Tortarolo, direttore amministrativo di quel complesso ospedaliero, con significative parole, ha ricordato la generosa opera dell'on. Erisia Gennai Tonietti a favore degli Istituti Ospedalieri Santa Corona dei quali era stata presidente. Al termine della cerimonia i due sindaci con gli altri convenuti si sono recati al cimitero per deporre fiori sulla tomba dell'on. Tonietti. Nella serata, la Filarmonica Giuseppe Pietri, ha tenuto un applauditissimo concerto.

CAPOLIVERI

**Corr. Giuseppe Falagiani**

Il 1° maggio, festa del lavoro, è stata per l'Unione Sportiva di Capoliveri, l'occasione per organizzare al villaggio turistico "La Costa dei gabbiani", la tradizionale scampagnata. È stata davvero una bella festa, un'occasione per fare due chiacchiere con vecchi amici, per fare nuove conoscenze ma soprattutto per divertirsi con manifestazioni sportive. Ci sono stati infatti diversi tornei: dal calcetto alla pallavolo, dal ping-pong alla ginkana dei cavalli. La banda cittadina ha rallegrato i numerosi partecipanti venuti anche da altri paesi dall'isola. Naturalmente non potevano mancare baccelli e carne secca, trippa lessa e vino bianco e rosso a volontà. A tarda sera è avvenuta la consegna di una targa ricordo a tutti i partecipanti e la premiazione con coppe, trofei e medaglie ai vincitori della gara.

La casa di Luigi e Cinzia Silvietti, residenti a Firenze, è stata allietata il 1° maggio dalla nascita di una bambina, Valentina, alla quale auguriamo ogni bene. Felicitazioni ai genitori e ai nonni, Diva Bernabei Silvietti, Franco e Palma Cheli.

Per la Misericordia sono pervenute le seguenti offerte: Marianna Cecchini in memoria di Riccardo 40.000, La moglie e figli in memoria di Mario Leonardi nel 3° anniversario della scomparsa 50.000, Luigi Valle 30.000, fratelli Vanagolli in memoria della madre 250.000, Marcello Barghini 20.000, Paolo e Gisella Pagnini in memoria della madre Anna 50.000, Taddeo Taddei Castelli 20.000, Massimo Regini 20.000, Pino Silvietti (Montecatini) 20.000, Pino Carletti fu Mario 100.000, in memoria di Altero e Licia Rossi 100.000, Fernanda Ditel in memoria del padre 100.000, la moglie e le figlie in memoria di Virgilio Gorelli 50.000, Alberto Giannullo 50.000

PORTO AZZURRO

**Corr. Pia Bianchi**

Il club blu cerchiato dell'Elba, istituito da poco tempo, ha partecipato all'ottavo meeting delle associazioni sampdoriane d'Italia svoltosi a Genova. La delegazione elbana guidata dal signor Giuffrè è stata ricevuta dal presidente della Sampdoria, Mantovani, che ha consegnato alla simpatica comitiva dei premi.

Mancano ancora alcune settimane alla fine di maggio, ma già il centro storico cittadino si presenta meglio. Un'ordinanza del sindaco Papi consigliava i proprietari di appartamenti nel nucleo antico del paese di ristrutturare le facciate entro il 30 Maggio, se non volevano incorrere nelle sanzioni previste dalla Legge. I palazzi sono integgiati, i cornicioni cadenti sono stati ritoccati. Ma la giunta ha in serbo un'altra sorpresa: in Piazza Matteotti scomparirà l'asfalto e farà la sua apparizione il lastricato. I lavori dovrebbero però iniziare nel prossimo autunno. Per quest'anno i portazzurrini si accontenteranno del nuovo arredo della piazza, panchine, cestini per rifiuti, tende parasole nuove. L'operazione costerà attorno ai 100milioni.

*Guido e Giovanna Garzonio profondamente addolorati partecipano al lutto della cara Franca per la scomparsa dell'amico*

**Alberto Varanini**  
ammiraglio di divisione

*Il 16 maggio ricorre il primo anniversario della scomparsa di*

**Ferruccio Brusà**

*La moglie Lidia, unitamente alla famiglia Colombo, lo ricorda con l'amore di sempre.*

*Il 16 maggio ricorre il quinto anniversario della scomparsa di*

**Teolo Ario Sapere**

*La famiglia lo ricorda agli amici con immutato dolore e affettuoso rimpianto. Porto Azzurro 13 maggio 1986*

**Impresa funebre elbana**

Onoranze funebri  
Fiori, Corone e Cuscini  
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti  
Trasporti nazionali e esteri  
Ufficio:  
Via del Mercato Vecchio 7  
Tel. (0565) 916762  
Notturno: (0565) 917477  
Portoferraio

Nel primo anniversario della scomparsa di Francesco Brusa, la moglie per onorarne la memoria, ha offerto L. 50.000 all'Avis e L. 50.000 all'Asilo infantile Tonietti.

N.N. ha offerto L. 5.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria di Piero Sandro Marinari, la sorella e i fratelli unitamente ai loro familiari, hanno inviato L. 310.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Egle e Umberto Benassi i figli hanno elargito L. 50.000 ciascuno all'Avis, ai donatori di sangue Fratres e alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Nel trigesimo della scomparsa dell'avv. Giandomenico Bigeschi della Serra, la moglie e i figli per onorarne la memoria, hanno inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro e gli amici Nello e Maria Luisa Pasella hanno offerto L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Due anni fa, il 13 maggio, veniva a mancare Ferdinando Sorbelli, per ricordarlo, la moglie e la figlia hanno elargito L. 100.000 alla Croce Verde.

Giorgio e Anna Lucia Varanini per onorare la memoria del carissimo cugino amm. Alberto Varanini hanno offerto L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo e L. 50.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento.

**ANNUNCI ECONOMICI**

**PORTO AZZURRO**  
Vendesi in centro nuovi bilocali mq 40 + mq 20 giardino  
Vendesi in centro sulla Provinciale Riese unità commerciali di varie dimensioni con annessi magazzini. Telefonare 95154 - 95415

**Vendesi Appartamento**  
circa 3 Km. da Portoferraio mq. 100 con ogni comfort. Panoramico sul mare. Tel. (010) 397823

**Vendesi appartamento libero**  
in loc. San Giovanni di mq. 86, con giardino antistante. Gode ottima vista panoramica proprio sul mare. Non ha bisogno di restauri ed è un affare economico. Per informazioni telefonare al (0565) 915056 oppure al (055) 453749

**A Marciana Marina**  
in via XX settembre (20 metri dal mare) affittasi fondo ad uso commerciale completo di bagno. Per informazioni tel. 915809.

**Vendesi registratore musica**  
a bobine Sony in ottime condizioni, telefonare ore pasti 966366.

**Affittasi o vendesi gestione**  
bottega artigiana cuoio, zoccoli, bigiotteria. Località di prestigio, grande passaggio turistico. Lungo-mare Marciana Marina. Tel. 0565/916307.

**OCCASIONE**

**Vendesi appartamento nuovo**  
loc. Podere S. Giovanni. Composto da: tre camere grandi, ampio salone, angolo cottura, 2 bagni e 2 ripostigli, 300 mt. di giardino + ampio spazio davanti, camminetto, riscaldamento e telefono. Quasi ammobiliato. Con vista panoramica. Per informazioni tel. 055/688029.

**Pensionato cerca lavoro**  
di custodia o giardinaggio. Telefonare ore pasti 916088.

**Per lezioni private**  
inglese e francese telefonare 92225.

**Agenzia immobiliare AEI-HALTOUR**

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.  
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba  
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

**Portoferraio**

\*Località La Biodola. In residence di nuova costruzione, in posizione tranquilla e panoramica, disponiamo di bilocali alcuni dei quali completamente arredati. Tutti gli appartamenti hanno terrazzo e/o giardino ed il riscaldamento a pannelli solari.  
\*In zona periferica panoramica e tranquilla, disponiamo di:  
- Villetta composta di soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo e giardino. Garage privato di mq. 35. Prezzo £. 100.000.000.  
- Appartamento in villetta bifamiliare composto di soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, garage e predisposizione per riscaldamento a gasolio autonomo. £. 95.000.000  
\*Località scaglieri. Vendesi appartamento panoramico composto di soggiorno, due ca-

mere, cucina, due bagni e terrazzo panoramico.  
**Porto Azzurro**  
\*Località Mola. Vendesi villetta articolata su due piani composta di soggiorno, cucina, tre camere, due bagni e 1.500 mq di terreno. Panorama ottimo.  
**Marina di Campo**  
\*A 100mt. dal mare disponiamo di un appartamento completamente ristrutturato ed arredato di 65 mq. utili. Vicinanze porticciolo.  
**Cavo**  
\*Villetta panoramica su due piani composta di soggiorno, angolo cottura, quattro camere, bagno e servizi. Terreno mq. 1.500. Richiesta 160.000.000.  
\*In villetta a schiera, bilocale nuovo con grande terrazzo panoramico e garage di mq. 15 Prezzo globale £. 90.000.000.

**eurit**  
EURIT S. p. A.  
CHIMICA MINERARIA  
Blocchetti in lapillo  
Ghiaia per giardini  
Sabbia per costruzioni  
Sponsor ufficiale:  
Eurit Elba Rugby  
U.S. Porto Azzurro  
Elbana Calcio Femminile

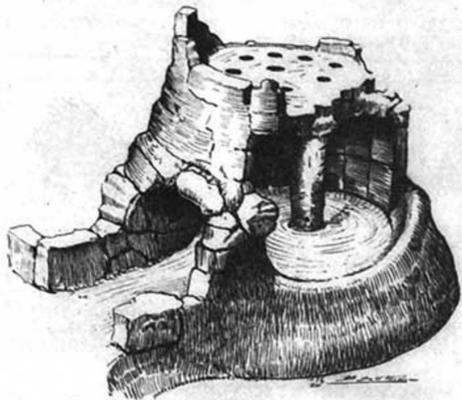
**CASELLA**  
Agenzia per l'isola d'Elba  
servizio assistenza e progettazione  
**piscine castiglione**  
Casella Giancarlo  
Piazza Mazzini, 10 57038 Rio Marina  
Tel. 0565/962106

Comitato di redazione  
Direttore  
Prof. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Coella  
Redattori  
Giancarlo Molinari  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. n. 103 del 24-12-1952  
Tipografia Popolare  
Portoferraio

## Riaperta la Mostra Etruria Mineraria

Dal 25 marzo la Mostra Etruria Mineraria, l'unica rimasta allestita di tutto il "Progetto Etruschi", ha riaperto i battenti. L'ora-

dosi così al primo posto delle sezioni che componevano la rassegna mineraria, poteva essere visitata fino al 30 aprile soltanto su



Forno fusorio etrusco

rio è il seguente: maggio e giugno dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, luglio e agosto dalle ore 16 alle 24; il 24 agosto sarà chiusa definitivamente.

La mostra che l'anno scorso, aveva registrato circa 20.000 presenze, inseren-

prenotazione, infatti, così è stato, e il risultato è stato sorprendente: 4300 sono stati i visitatori facenti parte di comitive, in particolare di scolaresche in gita all'Elba, provenienti da diverse parti d'Italia.

## VI.a Festa dei Donatori di sangue Fratres

Domenica 4 maggio, iniziando con la Messa celebrata da don Alberto Vitelli, cappellano dell'Ospedale Civile Elbano, si è svolta all'Hotel "Oasi del Sacro Cuore" di San Martino, la VI.a festa del Gruppo Donatori di sangue Fratres della Misericordia di Portoferraio. Dopo il rito religioso, il presidente del Gruppo, Luciano Guglielmi, ha dato il benvenuto agli ospiti ed ha presentato il Segretario nazionale della Confederazione delle Misericordie d'Italia, cav. Rigoletto Pugi, il quale ha pronunciato un discorso esaltando l'opera umanitaria della confraternita di Portoferraio e dei donatori di sangue.

Infine si è proceduto alla cerimonia delle premiazioni. Per cinque donazioni sono stati premiati con diploma: Massimo Pennisi, Piero Boldri, Armando Rizzo, don Sergio Trespi, Giampaolo Ol-

metti, Maria Teresa Larini, Giuseppe Scannerini e Sergio Mugnai. Per 10 donazioni, con diploma e medaglia di bronzo: Ermanno Barbieri, Giampaolo Guidi, Franco Foresti, Corrado Chelucci, Cristiano Nardi, Giovan Lorenzo Serena, Paolo Belletti, Luciano Paolini, Paolo Scardigli e il presidente Luciano Guglielmi.

Tra gli ospiti: i presidenti dell'Avis di Portoferraio e Porto Azzurro, il Presidente dell'AIDO (Associazione italiana donatori organi) di Portoferraio, i Governatori delle Misericordie di Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Pomonte-Chiessi, il Governatore dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento di Portoferraio e il direttore sanitario dell'Ospedale Civile Elbano. La VI.a festa del Gruppo Donatori di sangue Fratres, si è conclusa col pranzo sociale.

## La 'Canzone alle bimbe elbane' del maestro Pietri

Da quando sono iniziati i festeggiamenti per il centenario del maestro Giuseppe Pietri, le radio locali hanno frequentemente trasmesso la "Canzone alle bimbe elbane", che fu cantata per la prima volta al Teatro dei Vigilanti la sera del 5 marzo 1927, durante uno spettacolo. Interprete fu Nelly Diversi, il coro che cantò il refrain era composto da Caterina Bonfanti, Gorizia Bonucci, Olga Fasoli, Derna Giulianetti, Ermedea Ghirlanda, Dina Miliani, Ivette Orvieto, Rina Lupi, Liana Stacchini, Filomena Tenerelli, Giovanna Petit, Lida Zuccotti. L'orchestra formata da sedici elementi era diretta dal maestro Zanfardino che aveva curato anche la partitura del pezzo; organizzaatrice della "troupe canterina" la prof. Olga Martini.

Il successo fu strepitoso: fragorosi gli applausi tributati al Maestro Pietri, all'autore dei versi, l'avv. Mario Colivicchi e alle interprete. "Nelly Diversi - fu scritto sul Popolano - ne fu la degna interprete per la grazia, la dolcezza ed il calore della sua voce e il coro le fu ridente e gioconda corona".

Dopo un mese e precisamente il 7 aprile la "Canzone delle bimbe elbane" suscitando entusiastiche ovazioni, fu suonata per la

prima volta dalla banda cittadina, diretta dal maestro Zanfardino, durante un concerto in Piazza Cavour. Fu l'occasione per la popolazione, per rinnovare la gratitudine all'illustre concittadino che aderendo all'invito del suo grande amico, Sandro Foresi direttore del Popolano con quella gioiosa musica, aveva inteso fare un nuovo omaggio alla sua cara isola.

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. io**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 92016  
PORTOFERRAIO

**Dott. Massaro Lari Annamaria**  
Diete dimagranti diete equilibrate  
Diete (con nomogramma) per particolari malattie  
Riceve tutti i giorni presso le Terme San Giovanni dalle ore 11 alle ore 12  
Tel. (0565) 92680 - 915656

## Tragico incidente sulle pendici del Volterraio

La festività del 1° maggio è stata funestata da un tragico incidente in cui ha trovato la morte un giovane fiorentino di 23 anni, Gianni Orsini, che si trovava all'Elba da alcuni giorni, ospite della fidanzata, anch'essa di Firenze, attualmente abitante al Cavo in località Capo Castello.

L'incidente non ha avuto testimoni, ma è stato facile arguire come sia avvenuto. Il giovane, partito da casa in auto verso le ore 7 con l'intenzione di raggiungere Portoferraio, passando nei pressi del Castello del Volterraio, essendo un appassionato della montagna, si è fatto allettare dal massiccio roccioso che circonda il castello e vi si è arrampicato, ma ad un certo punto della scalata, causa la

friabilità della roccia, è precipitato per una ventina di metri. Il suo corpo è stato notato verso le ore 10 da due coniugi stranieri che transitando da quelle parti si sono fermati per scattare fotografie del posto.

L'allarme e i soccorsi sono stati immediati, ma purtroppo non si è potuto far altro che constatare la morte del giovane fiorentino per frattura della volta cranica.

Sul massiccio roccioso del Volterraio una croce ricorda un'altra tragica disgrazia avvenuta il 6 settembre 1960; quel giorno fu uno studente di venti anni a subire la stessa sorte dell'Orsini, si chiamava Marco Anichini ed anche lui era di Firenze ed appassionato della montagna.

## Pista di autocross

In località Pozzattelli, nei pressi di Val Carene, è stata inaugurata domenica 4 c. m. la prima pista all'Elba di autocross. È stata realizzata per la passione di questa specialità motoristica, molto in auge nel nord Italia, dai soci del Club Amatori Autocross, testè costituito, di cui è presidente Umberto Galullo, vice presidente Roberto Pellegrini, segretario Gianni Bucci e tesoriere Riccardo Duranti.

All'inaugurazione ha parteci-

pato il sindaco di Portoferraio Locatelli e altre autorità civili e militari. Nell'occasione alcuni piloti hanno effettuato giri di prova.

Come è noto agli sportivi, anche se l'autocross rappresenta una novità per l'Elba, le gare consistono non tanto sulla velocità quanto sull'abilità dei piloti per superare le difficoltà dello scabroso percorso. Saranno quindi usate vecchie macchine destinate ad essere messe fuori uso.

## Per il rilancio dell'economia elbana

Presso la sala della Provincia si è tenuto nella mattina di sabato 10 Maggio un incontro sul tema "Nuove occasioni per il rilancio dell'economia dell'isola d'Elba", organizzato dall'Associazione fra gli industriali della Provincia di Livorno. Dopo il saluto del cav. del lavoro dr. ing. Ernesto Laviosa, presidente dell'Associazione fra gli industriali della Provincia di Livorno, hanno svolto una relazione l'avv. Augusto De Luzemberger della Confindustria per le pro-

blematiche del Mezzogiorno, sulla legge organica per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e sulla legge per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e il dr. Albo Cambi, Direttore generale Mediocredito Toscano sugli strumenti di credito agevolato e ordinario a medio termine. Ne è seguito un dibattito dove i relatori hanno fornito chiarimenti agli operatori presenti dando così interesse e praticità all'incontro.

## Per le divise della Filarmonica "Pietri"

Il Direttivo della Filarmonica Elbana "Giuseppe Pietri" di Portoferraio, in occasione delle trascorse feste natalizie e nel corso di varie esibizioni, allo scopo di rendere possibile l'acquisto delle divise invernali per i musicanti, ha indetto pubbliche iscrizioni per la raccolta dei fondi necessari e fronteggiare la spesa. Buona parte della cittadinanza ha risposto generosamente; la Comunità Montana e il Comune di Portoferraio, inoltre, hanno partecipato con un congruo contributo, ma la somma complessivamente raccolta è ben lontana dai 15 milioni occorrenti per le uniformi che

- è utile sottolinearlo - conferiranno indubbiamente dignità al Corpo musicale. Quindi il direttivo costretto a lanciare un nuovo appello agli enti pubblici, alle associazioni di categoria, alle aziende cittadine, ai commercianti affinché contribuiscano, a questa realizzazione che darà prestigio alla città, mentre esprime viva gratitudine alla Comunità Montana e al Comune di Portoferraio e a quanti hanno già dato il loro contributo, ringrazia anticipatamente coloro che ne seguiranno l'esempio, indirizzando a "Filarmonica Giuseppe Pietri - Salita Napoleone - Portoferraio".

**AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS**  
del. Geom. NINO SPADA  
Viale Elba Tel. (0565) 917033

**Ristorante Dublius** Poggio di Marciana  
tel. (0565) 99208  
cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

**Creazioni**  
Arredamenti per interni Grafica, belle arti e modellismo  
Via Manganaro 98 - Portoferraio

## La scomparsa dell'amm. Varanini

L'8 c.m. è improvvisamente deceduto all'età di 66 anni l'ammiraglio di divisione Alberto Varanini, decorato al valor militare per essersi distinto nel secondo conflitto mondiale. Aveva comandato dragamine, incrociatori e la nave scuola Amerigo Vespucci, inoltre aveva svolto incarichi di prestigio a Bruxelles, al Quartier generale della Nato e al Ministero della Marina Militare. Collocato a riposo si era ritirato a Portoferraio, dove nell'interesse del paese, ha ricoperto vari incarichi, tra cui quello di assessore comunale in rappresentanza della sinistra indipendente. Recentemente era stato nominato presidente della sezione elbana dell'Istituto Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare.

Era persona amabile di vivo intelletto e profonda cultura dal carattere schietto e cordiale che contava un'infinità di amici ed estimatori. Ne sono stati testimoni i funerali a cui hanno partecipato moltissime persone provenienti anche da ogni parte dell'isola. Le bandiere dell'Istituto Nastro Azzurro e dell'Associazione Marinai in congedo e un picchetto della Marina Militare hanno reso gli onori alla salma.

Memori della sua collaborazione più volte data al nostro giornale che sin dal primo numero gli ha portato la voce dell'Elba, a Bruxelles, a Roma e su tutte le navi che ha comandato, profondamente commosso, porgiamo alla moglie signora Franca, ai figli Riccardo e Francesco ed a tutti i familiari le espressioni del più sincero cordoglio.



Venerdì 16 Riposo  
Sabato 17 Domenica 18 Dom. apertura ore 15.30  
**La migliore difesa è...la fuga**  
Lunedì 19 **Appassionate dolci e perverse** v. m. 18  
Martedì 20 Mercoledì 21 Riposo  
Giovedì 22 Venerdì 23 Sabato 24 Domenica 23  
Data la eccezionale lunghezza del film unico proiezione ore 22  
**La mia africa**  
Lunedì 26 **Amore senza limiti** v. m. 18  
Da martedì 27 chiuso per ferie

**CERAMICHE PASTORELLI**  
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex  
Tel. 915135 - Portoferraio

**Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI**  
Specialista malattie orecchio, naso, gola  
Libero docente  
all'Università di Torino  
Riceve su appuntamento tutti i giorni  
tel. 915474

**Dott. Aldo Pontrandolfo**  
MEDICO CHIRURGO specialista malattie reumatiche  
riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. R. PALOMBO  
Calata Italia, 11 Portoferraio  
Tel. 915913 - (ore 16-18)  
Pisa - Tel. (050) 47817 (ore 20 - 22)

**ANTONIO OCCHIA**  
Tappeti Persiani  
VIA FIUME, 57  
tel. 413315  
ampio parcheggio  
Grosseto

## Dal taccuino del cronista

Ai giovani amici, dott. Walter e Paola Testi, l'11 c.m. è nato Umberto, per il quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori ed alle nonne, Dina Testi e Maria Marinari cordiali felicitazioni; particolari rallegramenti anche alla bisnonna la signora Alida Pagnini.

All'Università di Pisa, discutendo brillantemente la tesi "Modificazioni istopatologiche del tumore pancreatico" si è laureato in medicina e chirurgia con il massimo dei voti, Angiolino Giannoni. Al neo dottore molti complimenti e auguri estensibili ai genitori gli amici Giovanni e Mira Giannoni. Rallegramenti anche alla nonna, la signora Biagina Mazzella.

In occasione delle loro nozze d'argento che ricorrono l'8 c.m., i nostri abbonati Milvia Lupi e Giuseppe Laratta ci hanno inviato da Sarzana L. 30.000 per le suore dell'Asilo infantile Toniatti. Nel segnalare la beneficenza, porgiamo ai signori Laratta, che sono stati affettuosamente festeggiati dal figlio Francesco, dagli altri familiari e dagli amici, le nostre cordiali felicitazioni.

Entro la fine del mese l'assemblea della Comunità Montana dell'Elba e Capraia dovrà riunirsi per procedere alla nomina dei nuovi consiglieri, in sostituzione di quelli scaduti dopo i risultati delle elezioni amministrative del maggio 1985. Si presume che la Giunta delibererà la convocazione per la terza decade del mese.

Da alcuni giorni è stata ripresa la posa in mare dei cavi per l'acquedotto sottomarino che collegherà Piombino con l'Elba. I lavori erano stati interrotti nell'autunno scorso, perché con l'inoltrarsi della stagione invernale, per le condizioni meteorologiche, sarebbe stato difficile la posa dei cavi da parte del pontone della ditta Bonatti di Parma.

Nel PLI sono stati eletti i delegati alla direzione provinciale elbana. Due liste erano in lizza: "Democrazia liberale" della corrente Altissimo e Zanone e "Costituente per il rilancio liberale" capeggiata da Biondi e Costa. Ha vinto "Democrazia liberale" con l'elezione a delegati di Lucio Boni, Aldo Chelucci e Antonietta Alessi e per la sezione di Portoferraio: Gian Paolo Guidi, Roger Vannucci, Flavia Boni e Luigi Catta. Per

l'altra lista delegato alla direzione provinciale è stato eletto Vittorio Guastella e per la sezione di Portoferraio Luigi Burelli, Sergio Biondi e Paola Vago.

Domenica 25 Maggio p.v. alle ore 10, in prima convocazione, ed alle ore 10.30, in seconda convocazione, avranno luogo nei locali della Sezione di Portoferraio, posta in Via dell'Annunziata, le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'associazione nazionale combattenti e reduci. Alle operazioni di voto possono partecipare, i soci in regola con il tesseramento per l'anno 1986. Le votazioni termineranno alle ore 12.

Il sindaco di Portoferraio informa che è affisso all'Albo Pretorio del Comune il quinto elenco aggiornato delle marche di vino proibito pubblicate su "IL TIRRENO" del giorno 29.4.1986 comprendente: TAB. A - che riguarda le ditte inquisite per adulterazione con metanolo, TAB. B - che riguarda le ditte i cui campioni di vino hanno evidenziato all'analisi un contenuto di metanolo superiore ai limiti di legge.

La signora Maria Carla Giuglia, nel ringraziare a nome delle missioni che provvedono agli aiuti e all'assistenza dei lebbrosi quanti hanno già fatto donazioni di gomitoli di lana, fodere, asciugamani, nonché di vecchi lenzuoli per trarne delle bende, ricorda che continua a raccogliere questi oggetti, che serviranno per lo stesso scopo benefico. Ricorda inoltre che raccoglie ancora offerte per la Lega contro i tumori.

In un'assemblea dei soci dell'Associazione Agricoltura Isola d'Elba, recentemente costituita, è stato discusso ed approvato il programma per l'anno in corso. Tra le iniziative, la costituzione di un'agenzia agricotristica a Portoferraio, la cui attività dovrebbe iniziare nel mese di giugno.

Il 5 c.m. all'età di 75 anni, è deceduto il pensionato marittimo Giulio Bonistalli, che per molti anni è stato imbarcato sulle navi della Navigazione Toscana e della Toremar. Unanime il compianto perché godeva di larga stima. Alla moglie signora Angela, ai figli Maurizio e Liana sentite condoglianze.

**FRACARRO** RADIINDUSTRIE  
- ANTIFURTI  
- TELEALLARMI  
- VIDEOCONTROLLI  
PER INSTALLAZIONI E PREVENTIVI  
**TELESERVICE**  
V.LE ELBA, 47 PORTOFERRAIO TEL. 917096

**IMMOBILIARE LA CABANA**  
ISOLA D'ELBA  
Compravendite, affitti  
riscossioni affitti  
Gestione equo canone  
Manutenzione immobili  
Via Manganaro, 28  
Tel. (0565) 916073  
PORTOFERRAIO

**ANTONIO OCCHIA**  
Giolliere in Grosseto dal 1969  
Esclusive:  
Vacheron Constantin - Longines  
Revue - Seiko Lassale  
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

**Antonio & Antonio**  
S.R.L.  
**PELLICCERIA**  
ABBIGLIAMENTO IN PELLE  
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

# Le donazioni alla Confraternita della Misericordia del Principe Anatolio Demidoff

## Il 5 maggio Messa in suffragio di Napoleone

La Confraternita della Misericordia di Portoferraio, con lodevole iniziativa, da qualche anno ha creato di fianco alla Chiesa dell'Istituzione un piccolo museo napoleonico che è visitato da moltissime persone, favorito anche dal fatto di trovarsi a metà della scalinata che conduce alla Villa dei Mulini, abitazione e reggia di Napoleone, tappa d'obbligo dei turisti desiderosi di vedere dove l'Imperatore ha dimorato durante la sua permanenza all'Elba.

La principale attrattiva di questo museo è la maschera in bronzo di Napoleone, ricavata sul volto di lui a S. Elena dal dott. Antonmarchi e di un sarcofago, entrambi donati nel 1852 alla Confraternita della Misericordia dal principe russo Anatolio Demidoff creatore del Museo di San Martino.

Unitamente alle donazioni, il principe Anatolio Demidoff nipote di Napoleone, in quanto aveva sposato Matilde Guglielmina Bonaparte, principessa di Monfort, figlia di Girolamo Bonaparte, fratello dell'Imperatore, istituì un legato di beneficenza da erogarsi il 5 maggio di ogni anno e dispose che alla stessa data, annualmente, nella Chiesa della Misericordia fosse celebrato un ufficio funebre per commemorare il Grande Estinto.

Pertanto anche quest'anno, come sempre, sono state rispettate le disposizioni del Principe Demidoff. La S. Messa di requiem in suffragio di Napoleone, è stata particolarmente suggestiva perché celebrata dal Vescovo titolare di Vico Equense e vice presidente del Pontificio Consiglio della Famiglia, Mons. Jean Francois Arrighi, cognome quindi, che fa parte della storia napoleonica elbana: infatti in quel periodo era a capo del clero dell'isola, il Vicario Generale del Vescovo di Ajaccio, Mons. Giuseppe Filippo Arrighi, nativo della Corsica come il Vescovo di Vico Equense. Fu lui che accolse Napoleone, nel suo memorabile ingresso all'Elba col sacramentale augurio "Sic licet felix ubicumque mavis" e che ordinò che fosse celebrato nel Duomo di Portoferraio un solenne Te Deum di ringraziamento all'Altissimo per la grazia ricevuta dagli elbani.

La cerimonia religiosa che si è tenuta lunedì 5 maggio alle ore 10 per commemorare l'anniversario della morte di Napoleone, ha visto la partecipazione delle massime autorità civili e militari. A renderla ancora più solenne è stata la presenza di un picchetto armato del Battaglione Allievi della Guardia di Finanza, dei Carabinieri e dei Vigili urbani in alta uniforme.

Dopo la Messa il governatore della Misericordia geom. Antonio Bracali, con i componenti del Magistrato, ha accompagnato gli intervenuti al museo napoleonico per una visita, nell'occasione è stato offerto un piccolo rinfresco.

Questi i documenti relativi alle donazioni del Principe Demidoff:

Portoferraio 4 dicembre 1852

Per il presente Atto privato, da valere o tenere come se fosse pubblico Istrumento, apparsa e a tutti sia noto come, Io sottoscritto principe Anatolio Demidoff, proprietario dimorante a S. Donato presso Firenze, oggi qui di passaggio, liberamente, spontaneamente, per me, miei eredi e successori, prometto e m'obbligo perpetuamente pagar in contante effettivo, ogni anno, a datare dal 5 Maggio del venturo anno mille ottocento cinquanta tre, la somma e quantità di franchi cinquecen-

conte di S. Donato, Domenico Cucchiari, colon. in Piemonte test Dott. Giorgio Manganaro test \*\*\*

Portoferraio 5 dicembre 1852 Il presente atto fa sapere come l'ill.mo Signor Dottor Giorgio Manganaro, a questo effetto specialmente incaricato da S. E. il principe Anatolio Demidoff ha fatto e fa dono alla Venerabile Confraternita della Misericordia di questa città, e per essa presente ed accettante al di Lei seggio, di un'Urna mortuaria o Sarcofago

Prendiamo l'occasione per pubblicare un'impressione sulla maschera di Napoleone dello scrittore Raffaele Calzini, tratta dal capitolo "Case napoleoniche all'Elba" del suo libro "Soste del pellegrino romeo" edito da Mondadori nel 1925.

"Rivedo la maschera tratta a Sant'Elena, dal volto dell'Imperatore morto, e conservata in una bellissima copia nella Chiesa della Rev. Misericordia di Portoferraio. Senza che lo chiedessi, oggi il sacrestano me l'ha messa fra le mani, per pochi soldi di mancia. Mi pareva d'essere il becchino di Amleto.

Ho avuto una sensazione di spavento come se mi pesasse un grave bronzo ai polsi ma sull'anima un destino. Penetrando dal finestrone della chiesa la luce sembrava convergere sulla maschera umana più impressionante che sia dato di vedere.

Le palpebre abbassate segnavano di una sfumatura leggerissima la cavità delle occhiaie: il massimo chiarore si raccoglieva sopra gli zigomi e sul naso affilato e delicatissimo emergente a lama dalla magrezza del volto consunto dall'interno ardore e macerato dalla passione che nel secondo esilio corrose il cuore dell'eroe.

Nessuna rigidità cadaverica: un brivido vitale (preludio di resurrezione?) tremava sotto i muscoli ancora tesi e per le arterie palpitanti: spianate le rughe, allentate le sopracciglia, appena dischiusa la bocca solitamente serrata e violenta, nulla rammentava il conquistatore. Egli appariva piuttosto con le stigmate di un profeta abbattuto o di un martire: suggellato da due immortalità: il sorriso bellissimo da cui traspariva una tristezza inconsolabile, la fronte enorme in cui i più grandi pensieri e le più terribili tempeste sembravano affine posare nella contemplazione di una immensità sovranaturale: aquile immobili sulla nuda roccia davanti al mare.

Mi pare che questa sera la Maschera Napoleonica apparisse allo spazio come se certe linee della pensosa fronte si prolungassero nel profilo dell'isola e il brivido di quel sorriso sfumasse sui crinali delle cime dove la luna è tramontata, la stessa eternità avendo abbassato le sue palpebre e le stelle."

Raffaele Calzini, brillante redattore del "Corriere della Sera", in seguito all'appello lanciato alla stampa nazionale dal "Popolano" fu inviato all'Elba, nel settembre del 1927, per un servizio sul pessimo stato degli edifici ricordanti il soggiorno di Napoleone.

La serrata campagna che era stata intrapresa da tempo dal "Popolano" appoggiata da giornalisti e personalità della cultura e della politica e divampata su tutti i più autorevoli giornali italiani e stranieri, dette i suoi frutti, perché nel 1927 la Palazzina dei Mulini fu riscattata dal Ministero della Pubblica Istruzione per riporvi i cimeli napoleonici, facendo così sloggiare gli uffici

ciali dell'Esercito che vi abitavano e la villa napoleonica di San Martino, al fine di renderla inalienabile perché considerata di notevole interesse storico, fu "notificata" dalla Regia Soprintendenza all'Arte Medioevale per la Toscana al curatore del fallimento del defunto on. Max Bondi, che l'aveva acquistata con tutti gli annessi, per 230 mila lire dal marchese don Camillo Ruspoli, al quale era stata venduta dall'on. Pilade Del Buono.

Dopo che nel novembre del 1928 il Ministro della Pubblica Istruzione, rispondendo ad una interrogazione del senatore Luigi Fara, aveva assicurato l'interessamento del Governo per un eventuale acquisto della casa di campagna di Napoleone e della galleria Demidoff, nell'aprile del 1930, i due edifici storici, stralciati dal complesso immobiliare della tenuta di San Martino, che nel frattempo era stata acquistata dal conte Pullè, divennero finalmente, proprietà dello Stato.

LEO

DALLA PRIMA PAGINA

### L'anno di Pietri

sione severa, dopo aver vinto una borsa di studio. Considerando la facilità per lui del passaggio alla lirica, i problemi non sono stati suoi ma della critica; ed i critici, lo sappiamo, arrivano sempre in ritardo. Un altro eccezionale lato di Pietri era il conoscere tutti gli strumenti e pertanto poteva fare il compositore, il direttore, il Maestro; doti che non si riscontravano in certe nullità che il fascismo aveva avanzato.

Come in Puccini - ha detto il Prof. Santori - un certo tipo di musica muore con Liù (Turandot), così "Io conosco un giardino" della "Maristella" di Pietri è da considerarsi l'ultima romanza della vecchia musica. E come la sfortunata "Arsa del Giglio", che se lo stesso Pietri non ha potuto ascoltare, rappresenta l'ultimo troncone della melodia italiana.

Il Soprano Ines Adami Corradetti, ripetutamente interprete di Maristella, assurda a celebrità, ha ricordato Pietri con infinita commozione. "Era estremamente buono, tanto da apparire addirittura timoroso, e si leggeva nel suo viso quello che aveva nell'animo. "Maristella", che la cantassi io o la cantassero gli altri, ha sempre ottenuto tanto successo; "Mi piace qui citare l'entusiasmo di Firenze." "Purtroppo - ha continuato e concluso - in Italia siamo tutti vittime di etichettature. Triste abitudine. Ma se Pietri fu etichettato come compositore di operette, cosa cambia? Vale forse di meno?" Ed ha gridato: "Gloria a Pietri, Viva Pietri!"

Nel pomeriggio, nella chiesa di Sant'Illario, il trio Barontini (pianoforte), Fioretto (clarinetto) e Crestacci (oboe) ha eseguito un applauditissimo concerto di musiche inedite del Maestro, per lo più composte in età giovanile. Esecuzione pregevole in cui è emersa fin dai primi schizzi giovanili, la vocazione di Pietri alla cantabilità, all'articolazione melodica evidenziata al massimo che, nelle composizioni della maturità, risulta simmetricamente disposta.

Per l'organizzazione, la disposizione dei pannelli fotografici, l'illustrazione, il buon gusto, un elogio al Direttore dell'Azienda di Soggiorno Dott. Gentini, all'Architetto Mario Ferrari e al suo collaboratore Trotta.

COL.



MASCHERA IN BRONZO DI NAPOLEONE ricavata a S. Elena nel 5 Maggio 1821 dal Dr. Francesco Antonmarchi

to moneta di Francia, pari a L. 600 fiorentine. Che franchi cento a favore della venerabile Confraternita di Misericordia di questa città affinché faccia celebrare doverosamente nel di lei oratorio, il di 5 maggio di ciascun anno, una messa cantata funebre, in commemorazione della morte dell'imperatore Napoleone.

E franchi quattrocento per elargirsi annualmente, nel medesimo giorno, in tante elemosine e soccorsi in natura a favore degli indigenti di questa città e tale erogazione dovrà effettuarsi a cura dell'amministrazione de' miei fondi posti nell'isola d'Elba, e dei di lui successori in tale ufficio.

E per l'osservanza di quanto sopra, obbligo la mia persona, beni ed eredi e successori di liberarsi e riscattarsi dal pagamento dell'antedetta somma di pubblica cassa fruttifera alla ragione del cinque per cento onde la mia volontà debba sempre ed in perpetuo rimanere adempita e soddisfatta e non altrimenti.

Fatto in doppio originale alla presenza degli infrascritti testimoni il giorno, mese, ed anno suddetto, che uno per depositarsi nell'archivio della Misericordia di sopra accennata e l'altro per rimanere presso di me.

Portoferraio, li quattro dicembre mille ottocento cinquanta due.

Il principe Demidoff

### PENSIONE RISTORANTE

## MONTE CAPANNE

POGGIO - MARCIANA - Tel. 99083

Ampia sala per matrimoni

Tutte le specialità marinare

cucina casalinga

specialità alla brace

### OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

## MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motori marini SELVA - YAMAHA

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

### Dott. MARIELLA CENA

PSICOTERAPIA

CONSULENZE PSICOLOGICHE

Riceve su appuntamento

presso lo studio del

Dott. L. DE LUCA

Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)

Portoferraio - Tel. 917240

### Ufficio turistico Napoleone/Elba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

### Studio Tecnico

## SAURO MARINARI

(Perito Industriale Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.

Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)

Tel. (0565) 917184



Costa dei Gabbiani  
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar  
Villa delle Ripalte  
Tel. (0565) 968408

Ristorante - Bar  
Calanova  
Tel. (0565) 968954

Vallorita Immobiliare S.p.A.

Direzione Villaggio:

Fattoria delle Ripalte

57031 CAPOLIVERI (Livorno)

Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:

37121 Verona-Stradone S. Fermo 11

Telefono (045) 38698



CASSA  
DI RISPARMIO  
DI FIRENZE

Agenzia di  
Portoferraio  
P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più

### Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËNA

Ricambi e officina

Loc. Antiche Saline

Tel. 915019/917676

### La casa della Bomboniera

nuova gestione

ARTICOLI DA REGALO

BOMBONIERE - BIGIOTTERIA

Piazza Cavour - Portoferraio

### Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA  
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680



AIRONE  
RESIDENTIAL  
HOTEL

★★★★★

Località San Giovanni

57037 PORTOFERRAIO

Tel. (0565) 917447

Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI

MEETING - CONGRESSI

BANCHETTI

--- APERTO TUTTO L'ANNO ---

### NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 15/6

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

06.00 - 08.25 - 09.50 - 12.10

14.00 - 15.40 - 17.50 - 19.30

PARTENZE DA PIOMBINO

06.15 - 08.00 - 10.25 - 12.00

13.50 - 16.10 - 17.50 - 19.50

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

### ORARI TOREMAR

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 08.50 - 11.30 - 13.20 - 14.30 - 16.00 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio

06.15 - 06.55 - 09.50 - 11.30 - 14.20 - 15.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro

08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)

13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio

il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 17.05

Partenze da Piombino 08.40 - 15.20 - 17.55